

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti della
Juventus Football Club S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. (la "Società" o l'"Emittente"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Le stagioni sportive 2019/20 e 2020/21 sono state fortemente influenzate dagli effetti della pandemia da Covid-19, che hanno comportato dei rilevanti impatti sul normale svolgimento delle competizioni sportive e per le società operanti nel relativo settore.

In tale contesto, nei precedenti esercizi la Società ha raggiunto taluni accordi per la riduzione dei compensi da corrispondere al personale tesserato della Prima Squadra nella stagione 2019/20 e altri accordi per l'integrazione dei compensi delle successive stagioni 2020/21 e 2021/22 (nel seguito, congiuntamente, "la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2019/20"). Gli effetti contabili degli accordi di riduzione sono stati rilevati dall'Emittente nel bilancio chiuso al 30 giugno 2020 quali minori costi di competenza di tale esercizio, mentre quelli relativi alle integrazioni previste per le annualità successive quali maggiori costi di competenza degli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2022.

Successivamente, la Società ha stipulato ulteriori accordi per la riduzione dei compensi con parte dei propri tesserati a valere sulla stagione 2020/21 e altri accordi per il riconoscimento ad alcuni di essi di premi legati alla permanenza in squadra ad una certa data (c.d. "*loyalty bonus*") a valere sulla stagione 2021/22 e, in taluni casi, sulla stagione 2022/23 per importi in linea con quelli degli ulteriori accordi di riduzione sottoscritti dai tesserati coinvolti (nel seguito, congiuntamente, "la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2020/21"). Gli effetti contabili degli accordi di riduzione sono stati rilevati dall'Emittente nel bilancio chiuso al 30 giugno 2021 quali minori costi di competenza di tale esercizio, mentre quelli relativi ai *loyalty bonus*, per la parte riferita alla stagione 2021/22, quali maggiori costi di competenza dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022.

In data 28 luglio 2022, Consob ha notificato all'Emittente una comunicazione di avvio di un procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. n. 58/1998 (il "Procedimento") e rappresentato alla Società di aver rilevato alcune criticità con riferimento alla contabilizzazione di talune operazioni e fatti di gestione, tra le quali le predette manovre sui compensi del personale tesserato relative alle stagioni sportive 2019/20 e 2020/21.

In relazione a quanto sopra esposto e alla rilevanza degli effetti delle manovre sui compensi del personale tesserato sul bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e sui dati dell'esercizio precedente presentati a fini comparativi, abbiamo effettuato, anche con il coinvolgimento di nostri specialisti ed esperti, analisi e approfondimenti articolati sulla tematica in oggetto, caratterizzata da particolari profili di complessità e difficoltà interpretative. All'esito di tali analisi e approfondimenti riteniamo che: i) per quanto concerne la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2019/20, gli accordi per l'integrazione dei compensi relativi alle successive stagioni 2020/21 e 2021/22 abbiano fatto sorgere in capo alla Società, alla data del 30 giugno 2020, una *constructive obligation* con riferimento ai servizi già prestati a tale data e che, conseguentemente, avrebbe dovuto essere iscritta una correlata passività nel bilancio al 30 giugno 2020; ii) per quanto concerne la manovra sui compensi del personale tesserato relativa alla stagione sportiva 2020/21, gli accordi per i compensi da corrispondersi nelle successive stagioni 2021/22 e 2022/23 a titolo di *loyalty bonus* abbiano fatto sorgere in capo alla Società, alla data del 30 giugno 2021, una *constructive obligation* per servizi già prestati a tale data e che, conseguentemente, avrebbe dovuto essere iscritta una correlata passività nel bilancio al 30 giugno 2021.

Per effetto di quanto sopra, a nostro giudizio: i) la perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 e il patrimonio netto al 30 giugno 2022 risultano sovrastimati rispettivamente di Euro 61 milioni e di Euro 9 milioni; ii) con riferimento ai dati dell'esercizio precedente presentati ai fini comparativi, la perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 risulta, viceversa, sottostimata di Euro 38 milioni; iii) l'Emittente avrebbe dovuto effettuare la correzione degli errori da noi evidenziati relativi ai precedenti esercizi secondo le modalità previste dai principi contabili IAS/IFRS.

L'informativa fornita in relazione sulla gestione all'interno del paragrafo "*Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022*" illustra la tematica oggetto di rilievo, la cronologia degli eventi relativi all'attività ispettiva di Consob e le motivazioni indicate dall'Emittente a supporto della validità del proprio operato.

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure:

- esame della documentazione a noi resa disponibile relativa al Procedimento;
- incontri e discussioni con la Direzione, con i consulenti della Società e con il Collegio Sindacale sugli elementi rilevanti;

- lettura critica dei verbali degli organi sociali;
- esame critico in merito al trattamento contabile delle operazioni in oggetto, anche avvalendoci del supporto di nostri specialisti in materia di applicazione e interpretazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS;
- analisi dei contratti e dell'ulteriore documentazione di supporto resaci disponibile relativamente alle operazioni attinenti alle manovre sui compensi del personale tesserato;
- esame critico dei pareri legali predisposti dai consulenti della Società, anche con il supporto di un esperto esterno da noi incaricato e svolgimento di autonomi approfondimenti legali, anche mediante l'ottenimento e l'esame di un parere legale del suddetto nostro esperto;
- analisi dell'informativa fornita nella relazione sulla gestione.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Oltre a quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*, abbiamo identificato gli aspetti di seguito descritti come aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Operazioni incrociate presenti nel bilancio al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Nell'ambito del Procedimento, Consob ha rilevato quali ulteriori criticità (i) talune "operazioni incrociate presenti nel bilancio al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021" dell'Emittente, qualificate dall'Autorità come "operazioni di cessione e contemporaneo acquisto di diritti alle prestazioni sportive dei calciatori concluse con la medesima controparte" e (ii) la "competenza delle plusvalenze su operazioni realizzate prima del 30 giugno 2020". In particolare, nei precedenti esercizi l'Emittente ha realizzato delle operazioni di cessione con controparti terze, e di contemporaneo acquisto con le medesime controparti, di diritti alle prestazioni sportive dei calciatori (c.d. "operazioni incrociate"), che hanno comportato l'iscrizione di plusvalenze per complessivi Euro 103 milioni nel bilancio al 30 giugno 2020, e di Euro 29 milioni nel bilancio al 30 giugno 2021.

Le operazioni di acquisto hanno a loro volta determinato degli effetti rilevanti sulla voce "*Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti*" e sui successivi ammortamenti di tali diritti.

Anche con riferimento a tali ulteriori operazioni effettuate nei precedenti esercizi si è reso necessario effettuare, con il coinvolgimento di nostri specialisti ed esperti, analisi e approfondimenti articolati sulla tematica in oggetto, caratterizzata da particolari profili di complessità e difficoltà interpretative.

In considerazione di quanto sopra esposto, oltre che della potenziale rilevanza degli effetti sul bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e sui dati del precedente esercizio presentati ai fini comparativi delle predette "*operazioni incrociate*", abbiamo considerato tale tematica quale un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio.

L'informativa fornita in relazione sulla gestione all'interno del paragrafo "*Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022*" illustra la tematica in oggetto e le motivazioni indicate dall'Emittente a supporto della validità del proprio operato. La nota 5 "*Principi contabili significativi*" delle note illustrative descrive i principi contabili adottati dall'Emittente relativi ai Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e ai Proventi da gestione diritti calciatori.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure:

- esame della documentazione a noi resa disponibile relativa al Procedimento;
- incontri e discussioni con la Direzione, con i consulenti della Società e con il Collegio Sindacale sugli elementi rilevanti;
- lettura critica dei verbali degli organi sociali;
- esame critico in merito al trattamento contabile delle operazioni in oggetto e del parere predisposto dai consulenti tecnico-contabili dell'Emittente, anche avvalendoci del supporto di nostri specialisti in materia di applicazione e interpretazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS;
- esame delle "*operazioni incrociate*" mediante analisi dei relativi contratti, della documentazione relativa agli adempimenti federali e della documentazione acquisita con riferimento all'attività ispettiva di Consob;
- acquisizione di elementi informativi sui valori delle operazioni, anche per il tramite dell'analisi di fonti esterne;
- analisi della competenza delle plusvalenze su operazioni realizzate a fine giugno 2020, anche al fine di valutarne gli effetti sui periodi contabili posti a confronto nel bilancio al 30 giugno 2022, mediante analisi dei relativi contratti e della documentazione acquisita con riferimento all'attività ispettiva di Consob;

- esame critico dei pareri legali predisposti dai consulenti della Società, anche con il supporto di un esperto esterno da noi incaricato e svolgimento di autonomi approfondimenti legali anche mediante l'ottenimento e l'esame di pareri legali del suddetto nostro esperto;
- analisi dell'informativa fornita nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative e della conformità di quest'ultima e dei criteri di rilevazione e valutazione ai principi contabili applicabili.

Iscrizione e valutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei tesserati

Descrizione

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 della Società include tra le attività non correnti i "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti" ("Diritti") per un importo pari a Euro 439 milioni al netto del relativo fondo ammortamento.

I Diritti sono iscritti al costo comprensivo degli eventuali oneri accessori ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi. I Diritti sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata dei contratti stipulati dall'Emittente con i singoli calciatori professionisti. Il piano di ammortamento originario può subire un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto. In presenza di indicatori di perdita di valore dei Diritti (ad esempio, infortuni di particolare rilevanza, nonché condizioni di mercato e contrattuali che di fatto impediscano le cessioni di calciatori non più compatibili con il progetto tecnico) viene valutata la recuperabilità del valore di carico residuo. Inoltre i Diritti sono svalutati nel caso in cui siano ceduti, in data successiva alla data di riferimento del bilancio e prima dell'approvazione dello stesso, a un valore inferiore al valore netto contabile, laddove le caratteristiche di dette cessioni evidenzino una contrazione del valore d'uso/valore recuperabile dei diritti pluriennali oggetto di cessione già ravvisabile alla data di riferimento di bilancio.

In considerazione della significatività del valore contabile della voce in oggetto e delle analisi necessarie per identificare eventuali perdite di valore, abbiamo considerato la verifica della corretta iscrizione dei Diritti e la valutazione degli stessi un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio.

La nota 8 del bilancio d'esercizio illustra la movimentazione della voce intervenuta nell'esercizio. I criteri di valutazione applicati dalla Società su tale voce sono riportati nella nota 5 "Principi contabili significativi" delle note illustrative al bilancio d'esercizio.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure:

- comprensione dei principali controlli effettuati dalla Juventus Football Club S.p.A. sulla rilevazione delle operazioni di trasferimento dei Diritti;

- esame delle principali operazioni di trasferimento intervenute nel corso dell'esercizio e delle "operazioni incrociate" effettuate negli esercizi 2019/20 e 2020/21 oggetto del precedente aspetto chiave della revisione mediante analisi dei relativi contratti e della documentazione relativa agli adempimenti previsti dalle norme federali;
- verifica del corretto trattamento contabile delle variazioni in aumento che hanno riguardato i Diritti per rinnovi contrattuali e/o per integrazioni del prezzo di trasferimento, attraverso l'analisi della documentazione giustificativa;
- accertamento della corretta determinazione degli ammortamenti eseguiti sui Diritti sulla base dell'analisi della documentazione di supporto e dei relativi calcoli effettuati dall'Emittente;
- esame degli eventi successivi al fine di evidenziare eventuali elementi e/o fenomeni che possano indicare la presenza di perdite di valore dei Diritti alla data di bilancio;
- verifica dell'informativa riportata in bilancio sulle attività e sulle operazioni di trasferimento che hanno riguardato i Diritti durante la stagione sportiva 2021/2022 e della conformità della stessa e dei criteri di rilevazione e valutazione ai principi contabili applicabili.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020 sono stati sottoposti a revisione contabile da parte di un altro revisore che, rispettivamente in data 27 settembre 2021 e in data 22 settembre 2020, ha espresso un giudizio senza modifica su tali bilanci.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Juventus Football Club S.p.A. ci ha conferito in data 15 ottobre 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 30 giugno 2022 al 30 giugno 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Juventus Football Club S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio con rilievi ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Juventus Football Club S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Juventus Football Club S.p.A. al 30 giugno 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare, oltre a quanto già sopra evidenziato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Giorgio Barbieri
Socio

Torino, 17 ottobre 2022